



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell’attuale struttura dell’ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l’emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

VISTO il decreto interministeriale del 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215, con il quale sono state trasferite le funzioni e le risorse dell’ex ASSI al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

VISTO il decreto n. 487 in data 11 marzo 2013 con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca ha affidato la gestione delle funzioni dell'ex ASSI alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali (AGRET) ed alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA);

VISTI in particolare l'art. 7, comma 2, del precitato d.lgs. n. 449/1999 e l'art. 2, comma 1, lett. i) dello Statuto dell'UNIRE, i quali comprendono nei compiti istituzionali di quest'ultima il controllo e la disciplina delle corse, affidando alla stessa la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il *Regolamento delle sostanze proibite Approvato con "Decreto Ministeriale n.797 del 16 ottobre 2002"* ed in particolare l'articolo 15 che istituisce la Commissione scientifica con poteri propositivi e consultivi in materia di antidoping;

VISTA la Deliberazione del Commissario Governativo n.131 del 24 dicembre 2003 con la quale conformemente alle indicazioni fornite dalla Commissione Scientifica, sono state approvate le "*Linee guida per l'esecuzione delle seconde analisi*" alle quali si è dovuto uniformare Unirelab s.r.l. quale soggetto responsabile delle procedure di esecuzione delle analisi;

VISTO il "*Regolamento per il controllo delle sostanze proibite*" adottato con deliberazione del Commissario straordinario dell'ASSI n. 37 del 22 maggio 2012 e sue successive modificazioni e integrazioni che, recependo quanto già disposto dagli accordi internazionali IFHA e UET, stabilisce che le seconde analisi vengano effettuate a richiesta e a carico dell'interessato ed a scelta del richiedente in uno dei laboratori indicati dall'Amministrazione ed accreditato secondo la vigente normativa ;

CONSIDERATO che Unirelab srl compare tra i laboratori indicati dall'Amministrazione;

TENUTO CONTO, in particolare, che l'accreditamento secondo la normativa ISO 17025:2005 e secondo le linee guida internazionali ILAC G7:06/2009 garantisce l'uniformità di criteri nell'espletamento delle analisi da parte di tutti i laboratori accreditati a livello internazionale;

CONSIDERATO che Unirelab srl, risulta titolare del suddetto accreditamento;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE

PRESO ATTO, pertanto, che le “*Linee guida per l'esecuzione delle seconde analisi*” approvate con Deliberazione del Commissario Governativo n.131 del 24 dicembre 2003 risultano ormai obsolete e non conformi con le attuali orientamenti tecnico-analitici ;

DECRETA

Art.1

per le ragioni indicate in premessa, nelle esecuzione delle seconde analisi, Unirelab s.r.l. si atterrà alle modalità ed alle procedure stabilite dalla normativa ISO 17025:2005 e secondo le linee guida internazionali ILAC G7:06/2009;

le “*Linee guida per l'esecuzione delle seconde analisi*”, parte integrante della Deliberazione del Commissario Governativo n.131 del 24 dicembre 2003, devono pertanto intendersi superate;

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Vaccari